

Pubblico impiego in piazza

I sindacati: «E' una discriminazione per il settore»

Sindacati
Una protesta
che si è
svolta davanti
al Duc lo
scorso
gennaio. In
prima fila da
destra Marina
Balestreri,
segretario
generale
della Cgil
di Parma

colò) 1 che prevede maggiori controlli e una più rigida disciplina in materia di permessi e malattia dei dipendenti pubblici. Dal 2009, infatti, se il decreto verrà convertito in legge, i lavoratori che si metteranno in malattia, per un periodo inferiore ai 10 giorni, riceveranno il solo stipendio base, senza indennità o trattamento accessorio. Non saranno più validi i certificati rilasciati dai medici di strutture private. Chi si assenterà per più di 10 giorni per malattia, dovrà farsi diagnosticare da un medico.

lasciare la certificazione da Asl, pronto soccorso ed ospedali. Si allunga, inoltre, il periodo di reperibilità del malato che deve rimanere disponibile a casa, per i controlli, per ben 11 ore al giorno. (*a.o.*)

